



Progetto “ Un orto sociale per Rovereto “ 28 agosto 2014.

- Un saluto cordiale, a nome della Comunità della Vallagarina, a tutti voi con cui siamo qui oggi a visitare gli orti sociali che voi donne della associazione DxD con l'impresa sociale Le Formichine coltivate già dall'anno scorso. Grazie per l'invito che come Comunità abbiamo apprezzato perché crediamo innanzitutto alla politica degli orti sociali che molti nostri Comuni, come quello di Rovereto in questo caso, mettono a disposizione dei cittadini che intendono passare un po' del loro tempo a questa pratica antica quanto salutare ed utile dal punto di vista economico.
- Ancor più siamo contenti perché una associazione che ha come scopo la promozione sociale e l'inserimento lavorativo di donne deboli collabori con una impresa sociale per rendere concrete queste finalità.
- Mi complimento per la capacità che avete dimostrato nel gestire la superficie di 1000 metri che vi è stata assegnata con questo progetto, finanziato dal Centro servizi del Volontariato della Provincia di Trento, che è un soggetto privato, in parte con erbe officinali ed in parte con ortaggi tradizionali con l'obiettivo di potenziare la filiera del primo anche con la trasformazione degli aromi e delle marmellate (che è il modo per dare valore aggiunto al prodotto) e di continuare comunque con la produzione degli ortaggi molto utili per alimentare la cucina delle Formichine impegnate nella ristorazione.
- Molto importante e molto proficua ho constatata la vostra collaborazione con Pensione viva e con i coltivatori dell'orto sociale con i quali avete instaurato un ottimo rapporto e che ha consentito alle persone di esperienza di aiutarvi con consigli per migliorare le tecniche di lavorazione e la resa del vostro lavoro.
- Un ringraziamento mi sembra doveroso farlo oltre alla Presidente di DxD Rosaria D'Agostino ed all'ing Andrea Benoni che si impegnano con passione nella



associazione , al volontario Simone Benetti che vi segue nella conduzione dell'orto come pure a Marzia Bazzoli che è stata la vostra docente in questo corso di formazione. Voglio ricordare che Marzia Bazzoli è tra le altre cose una produttrice in agricoltura biologica e fa parte della Associazione Baldensis che ha proprio la missione di promuovere e raggruppare i produttori bio dell'Altipiano di Brentonico.

➤ La Comunità crede nell'agricoltura biologica, nell'agricoltura sostenibile e nella biodiversità tanto che come assessore all'Agricoltura mi sono impegnato nel recupero delle antiche varietà sia come sementi e piante con il progetto "Antiche colture per un nuovo futuro", con il progetto Territorio Api con il collega ass. all'Ambiente Bettinazzi, ma specialmente nella costruzione del Parco del Baldo, nel Distretto Bio della Val di Gresta ed ora nel Parco del Bondone tramite il Comune di Villalagrana. Siamo e sono fortemente impegnato per portare avanti il tentativo di definire un regolamento per i trattamenti fitosanitari omogeneo per i Comuni della Vallalagarina e metterlo a disposizione , come ci è stato richiesto da organismi provinciali, per tutta la nostra Provincia. L'augurio è che si riesca a trovare il punto più alto di mediazione tra la tutela della salute pubblica e la possibilità di svolgere l'attività agricola sempre più ecocompatibile, con un reddito adeguato alle famiglie contadine.

➤ A proposito di orti ritengo utile ricordare in questa circostanza, in cui sono presenti anche altri coltivatori , della meritoria iniziativa di una associazione scolastica senza frontiere, l'Assifron, che intende favorire la gestione di orti scolastici per favorire l'educazione alimentare dei ragazzi (in Trentino il 16% dei bambini, tra i 6 ed i 10 anni è in sovrappeso e gli obesi sono il 5; gli undicenni obesi ed in sovrappeso sono il 15% ed i tredicenni l'11%. Il 37% della popolazione è in eccesso di peso.), la riduzione degli sprechi alimentari tramite il contatto diretto con il lavoro agricolo.



COMUNITÀ DELLA
VALLAGARINA

➤ Assieme alla vostra, anch'essa è una iniziativa meritoria che rientra nella missione e negli obiettivi della Comunità e che, per quanto è nelle nostre possibilità, cerchiamo di assecondare e sostenere.

Orti sociali della Baldresca, 28 agosto 2014

Marcello Benedetti